

## IL CASO Gagliardi (Compresi gli ultimi) dopo le parole di Scuticchio

di **FEDERICO CALANDRA**

L'ASSESSORE comunale all'Ambiente Antonio Scuticchio «non ha fatto altro che dire la verità circa l'acqua vibonese», verità che è conosciuta dall'intera popolazione e che «non è certo una recente rivelazione dall'assessore». La non potabilità dell'acqua è dimostrata soprattutto dall'enorme numero di segnalazioni provenienti dai consumatori che negli anni hanno recapitato a tutte le autorità del territorio denunce, petizioni, segnalazioni, esposti, allegando elenchi interminabili di firme, che «affermano chiaramente, in sintesi, che l'acqua è imbevibile, a prescindere dalle analisi, a causa delle pessime caratteristiche organolettiche».

Sono le parole di Luciano Gagliardi, presidente dell'associazione vibonese Compresi gli Ultimi.

La potabilità rimane sempre in dubbio

Tante le prove, tra inchieste e operazioni, e «sfiora addirittura il ridicolo la reazione di chi in questa situazione contesta le prudenti dichiarazioni dell'assessore Scuticchio, a cui invece vogliamo far sapere che la cittadinanza lo sostiene pienamente quando afferma che "l'acqua è cattiva, non è potabile e puzza" perché questo è risaputo da tutti, è vox populi, e ci stupisce invece lo stracciarsi delle vesti di tutti quelli che nelle istituzioni, quasi fossero sordi senza olfatto, in questo momento fingono di cadere dalle nuvole come Scuticchio, come novello profeta, avesse loro rivelato chissà quale strano segreto di Pulcinella», ha detto Gagliardi.

L'assessore «ha già chiarito di essere dalla parte della popolazione e della salute pubblica, sarà semmai la commissione che dovrà chiarire ai cittadini perché durante le sedute beve acqua minerale a nostre spese, invece di bere l'"ottima" acqua di rubinetto che vergognosamente considera potabile solo sulla carta». E poi «come mai le analisi Arpacal dichiarano la conformità dell'acqua alla legge stragrande delle ormai migliaia e migliaia di segnalazioni di senso contrario dei consumatori?». Per rispondere bisogna ricordare che «la Sorical è per più

Giorni fa l'ammissione dell'assessore poi ritrattata



Da sinistra il presidente Luciano Gagliardi e l'assessore Antonio Scuticchio

# «La truffa dell'acqua che nessuno beve»

del 50% di proprietà della Regione Calabria, che l'Arpacal è sotto il controllo della Regione, quindi controllato e controllore coincidono, e che quindi è in pratica la stessa Regione Calabria a chiedere il pagamento delle fatture Sorical dell'acqua, contemporaneamente minacciando con prepotenza di chiudere i rubinetti ai Comuni se non effettuano i pagamenti». Infine, non bisogna dimenticare che le inchieste della Magistratura calabrese, si veda ad esempio Ceralacca 2, «hanno reso evidente come le cosche ndranghetiste abbiano da tempo inquinato pesantemente la gestione del servizio idrico». Tutti hanno infatti visto sui giornali «le foto dei libri mastri della ndrangheta con l'elenco delle mazzette pagate per corrompere importanti membri del personale Sorical preposti al controllo della qualità dell'acqua dell'Alaco, ora sotto inchiesta per associazione a delinquere». E «chissà quanti altri corrotti e collusi ancora non sono stati scoperti dall'attività degli inquirenti», ha insi-

stato Gagliardi. Cosa poi, in realtà, pensino i responsabili Arpacal della qualità dell'acqua vibonese è dimostrato dal fatto che «negli anni noi attivisti abbiamo avuto modo di chiedere più volte a questi controllori distratti di bere un bicchiere dell'acqua di rubinetto che analiz-

zavano senza trovare, sulla carta, nulla di dannoso». Ma «nessuno di loro ha mai accettato di berne neppure un sorso, ben consapevoli evidentemente di come in realtà stiano le cose». Gagliardi spera, quindi, «che questa farsa finisca e che il sindaco Costa e la sua giunta vo-

gliano finalmente mettersi dalla parte della Giustizia e riconoscere con atti ufficiali che le cose stanno». Esattamente come proclamato dalla Magistratura, dalla popolazione, e infine pure dall'attuale assessore all'Ambiente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA